Anno 2013

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze Economiche e Statistiche"

Parte III: Terza missione

QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

Accanto agli obiettivi fondamentali della didattica e della ricerca, il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche persegue, come parte integrale della propria missione, una terza missione volta a favorire l'interazione diretta con la società tramite l'applicazione, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza ai fini della crescita sociale, culturale ed economica del territorio. In tale prospettiva, nel 2013, il DISES si è impegnato su due livelli di attività:

1. (public engagement) divulgare e promuovere la conoscenza tramite una serie di seminari a partecipazione aperta volti a stimolare una discussione costruttiva su temi economici di interesse generale con studiosi e operatori attivi di settore. Tra tali iniziative si segnalano l'incontro con il Procuratore Nazionale Antimafia Franco Roberti su "Mafia ed Economia Legale: Modalità di Infiltrazione e Mezzi di Contrasto"; ancora il seminario su La liberalizzazione delle industrie a rete in Italia: energia e Tlc tenuto da Michele Polo, docente dell'Università Bocconi di Milano, esperto di economia industriale, antitrust e regolamentazione; il seminario su "Disuguaglianze diverse", tenuto dal Daniele Checchi, docente dell'Università di Milano ed esperto di economia dell'istruzione e di economia del lavoro; la presentazione del libro "Facoltà di scelta: una proposta per il finanziamento delle università", di Andrea Ichino, docente dell'Università di Bologna e dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze e Daniele Terlizzese, Direttore di EIEF, Einuaudi Institute or Economics and Finance;

2. (cultural heritage) predisporre strumenti innovativi per la preservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio di informazione archivistica storico-economico del Mezzogiorno tramite soluzioni tecnologiche in grado di accompagnare la conoscenza della formazione del tessuto economico, sociale e politico dell'Italia meridionale attraverso una nuova esperienza culturale. Il database relazionale allocato nello spazio web Unina www.IFESMez.unina.it (Imprese, Finanza, Economia e Società nel Mezzogiorno) è un esperimento (partito dal 2012) di applicazione di ICT agli studi umanistici ed economici per consentire di disporre di dataset completi e interrelati su imprese, attori e istituzioni economiche e finanziarie operanti nel Mezzogiorno d'Italia nel periodo compreso tra il 1800 e il primo conflitto mondiale, in mancanza di dati (storicamente attendibili) derivanti da rilevazioni statistiche e fonti ufficiali a stampa (una volta completo esso sarà uno strumento di ricerca aperto a chiunque sia interessato a tale forma di conoscenza). Il database consente l'accentramento e la conservazione della memoria storico-economica di un patrimonio archivistico e culturale disperso tra i maggiori archivi d'Italia (Napoli, Bari, Palermo, Torino, Firenze, Roma) ed Europa (principalmente Francia, Belgio, Svizzera, Gran Bretagna e Germania), essenziale per migliorare e rendere più rigorosa la ricerca economica e la conoscenza della peculiarità storica delle dinamiche di crescita del Mezzogiorno d'Italia. L'implementazione e sviluppo del database è consentito anche grazie alle ricerche originali di alcuni dottorandi del DISES. Tale attività trasversale alla propria composita anima culturale impegna il Dipartimento nella conoscenza e gestione di una particolare eredità culturale del territorio e nell'applicazione di moderne tecnologie per fornire nuovi modi di fruizione, tutela e valorizzazione della documentazione archivistica (di per sé deperibile nel tempo) generalmente molto lontana dalla conoscenza e fruibilità generalizzata.